Accademia di Venezia Anno Accademico 2024/25

LINGUAGGI DELL'ARTE CONTEMPORANEA Programma Arti visive e produzioni audiovisive Anno Accademico 2024/25

prof.ssa Paola Bristot

Lo studio delle Arti Visive e Performative pone spesso dei problemi rispetto alle definizioni. E' sempre più difficile, nonostante le diverse specializzazioni, incasellare i fenomeni artistici. Meglio parlare di tendenze in atto, cercando di capire come possano confluire verso un medesimo orizzonte di ricerca la pittura, la decorazione, la scenografia, il cinema e il teatro d'animazione. Nel corso di quest'anno si intende introdurre una ricerca che si concentri su opere e produzioni audiovisive, dove i legami con le Arti Visive sono chiari e precisi.

A caratterizzare il corso e a dare il senso di una apertura internazionale delle ricerche in atto è la puntualizzazione delle aree geografiche di produzione e creazione delle opere filmiche e audiovisive che verranno presentate.

Pensiamo che uno degli elementi essenziali ad una ricerca espressiva personale sia pro- fondamente legata alle radici geografiche, culturali, di appartenenza e formazione. Inoltre è interessante comprendere cosa stia succedendo nella contemporaneità in diversi centri europei che si stanno muovendo in una stessa direzione e che sta dando degli esiti molto interessanti per qualità di produzioni. Nell'audiovisivo, in particolare i cortometraggi di animazioni, la sedimentazione delle conoscenze degli elementi di Storia dell'Arte, come delle pratiche artistiche sono tangibili, sia visivamente che dal punto di vista della somma delle competenze messe in atto: scultura, scenografia, fotografia, decorazione, dramma- turgia, film making...

Questi gli argomenti base del corso:

Svizzera: **George Schwizgebel** - L'Impressionismo e il Post Impressionismo.

Russia: Alexander Alexeieff&Claire Parker, pinscreen + i continuatori Jacques Drouin, Michelle Lemieux.

Yuri Nornstein: Il Simbolismo.

Canada: **Norman McLaren**: L'Astrattismo. Ricerche del cinema astratto nei pionieri degli anni Trenta. **Richter**, **Eggeling**, **Fishinger**.

Italia: **Gianluigi Toccafondo**, **Simone Massi**, **Roberto Catani** - Il Neorealismo. Le scuole di animazione in Italia: Perf di Urbino e Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino; i centri di produzione: MAD Napoli; **Osvaldo Cavandoli**.

Pier Paolo Pasolini: "Che cosa sono le Nuvole". Analisi del film e rapporti pittura e cinema

Estonia: Anu Laura Tuttelberg- La Pop Art e Il Concettualismo.

Inghilterra: **George Dunning**, **Heinz Edelmann**: Yellow Submarine, il rapporto industria musicale e cinema d'animazione. La psichedelia.

Repubblica Ceca: Jan Svankmajer e la sperimentazione visiva nel cinema d'animazione.

SHORTS, Venezia Ca' Foscari, Tavola Rotonda Animazioni Italiane

M9, Convegno Intelligenza Artificiale

Visita Guidata mostra "Il segno di Magnus", Palazzo del Fumetto, Pordenone

Testo di consultazione generale:

Giannalberto Bendazzi, Storia dell'Animazione Mondiale, Utet, 2017.

Modalità dell'esame:

Oltre ad una preparazione generale, che riguarda tutti gli argomenti trattati, lo stu- dente è tenuto ad approfondire uno dei temi o degli autori e ad ampliarlo secondo una propria ricerca personale che può essere presentata durante la sede d'esame in formato sia cartaceo che in pdf. Durante l'esame è opportuno che lo studente porti con sé i testi visivi, una selezione di repertori iconografici di riferimento (anche in formato elettronico).

Per quanto riguarda il manuale, si dà ampia scelta da parte degli studenti di prepa- rarsi su una manualistica di Storia dell'Arte, in particolare riferita alle correnti arti- stiche a partire dal primo Novecento.

L'esame sarà preceduto da test scritti che saranno predisposti durante il corso e che daranno accesso, se superati, alla prova orale.